

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA

Facoltà di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali

SEMINARIO CHIMICO
BIBLIOTECA CENTRALE CHIMICA

CATALOGO DEI PERIODICI SCIENTIFICO-TECNICI

esistenti nelle biblioteche degli Istituti delle facoltà di Scienze,
Ingegneria, Farmacia, Agraria, Statistica, Istituti Affini
e nella Biblioteca Universitaria di Padova

a cura di Milena Marcato Tescari



II^a Edizione - 1981

PRESENTAZIONE ALLA SECONDA EDIZIONE

'The true University is a collection of books', Thomas Carlyle, 1865

'The true University is a collection of books' (La vera Università è una collezione di libri). Intorno a questa lapidaria sentenza Thomas Carlyle, eminentemente saggista e storico inglese, sviluppava il suo discorso inaugurale per l'assunzione del rettorato dell'Università di Edinburgo nel 1865. Riferendoci allo stato complessivo di diffusa arretratezza del sistema bibliotecario della nostra Università, la sentenza di Carlyle risuona alle nostre orecchie come un anglosassone 'non sense', una barzelletta senza epilogo, un motto di spirito acefalo e un pò schizofrenico, l'incongruità trionfante!

Eppure oggi, un secolo dopo, alle soglie del duemila e già entrati nell'età dell'informatica, funzione primaria ed essenziale di una vera struttura universitaria è ancora essere "una collezione di libri", cioè la sede massima degli strumenti dell'informazione e di una perfetta organizzazione per il loro sfruttamento. Ciò è tanto più vero nel settore scientifico-tecnico per il quale la nostra Università rappresenta l'unico centro di informazione di tutta la Regione Veneto, funzione che travalica quella propria dell'Istituzione per investire direttamente quelle dello sviluppo economico ed industriale della Regione.

Al vuoto progettuale complessivo che angustia la struttura bibliotecaria della nostra Università si oppone, nel settore scientifico-tecnico, la coraggiosa e generosa dedizione di chi ha mantenuto a livello di decorosa decenza alcuni nuclei operativi su cui può, volendo, essere basata una vigorosa azione di adeguamento. Si contraddistingue tra essi la facoltà di Scienze Statistiche che di cui va ricordato il recente contributo con l'organizzazione (dicembre 1979) del Seminario su "alcuni problemi e prospettive di organizzazione e diffusione dell'informazione bibliografica". Ai risultati proposti da questo Seminario si può pervenire con processo graduale evitando attese miracolistiche nell'uso del computer e preparando razionalmente la strada al suo sfruttamento. Si tratta di approfittare dei metodi dell'informatica senza assoggettarsi acriticamente ai suoi strumenti. Non si tratta di superare il libro e la comunicazione a stampa credendo ingenuamente di essere in grado di rimpiazzarli con le "banche di dati", come si è sentito dire da parte di qualche tipico "alienato incolto" che prolifica anche nel nostro ateneo. Si tratta di utilizzare tutti gli strumenti che rendono possibile la massima concentrazione di informazione e la più veloce circolazione della stessa. E ciò è tanto più urgente nel settore scientifico-tecnico dove, per necessità, deve essere seguita la produzione più avanzata facendo fronte alla imponente esplosione della produzione a stampa e alla vertiginosa frantumazione per specializzazione.

A tali finalità risponde la compilazione del presente "Catalogo dei Periodici Scientifico-Tecnici" reperibili nella nostra Università giunto alla seconda edizione ampiamente riveduta, corretta ed ampliata (6591 voci) e che si completa con il catalogo dei periodici della Facoltà di Medicina (3673 voci) approntato con uguale perizia dalla Biblioteca Pinali moderna. Il processo accurato di catalogazione è il presupposto di qualunque adozione dei moderni strumenti di computerizzazione, la quale senza di esso si convertirebbe sul nascere in uno spreco senza senso. La compilazione del catalogo in oggetto da parte di questa Biblioteca centrale chimica l'ha resa da anni un centro di documentazione al servizio non solo della nostra Università e della Regione

Veneto, ma anche a servizio incrociato con molte altre biblioteche scientifico-tecniche universitarie specie dell'Italia settentrionale. Una vigorosa iniziativa potrà dare vita nella nostra Università ad una struttura bibliotecaria complessiva corrispondente ai compiti di una istituzione di alta cultura dove si svolge ricerca ad alto livello. Solo così si potrà ottenere che gli enti locali, Regione in primo luogo, e gli enti o associazioni economico-produttivi intendano che è loro compito contribuire specie nel settore scientifico-tecnico, fattore determinante per l'attività economico produttiva del Veneto. Una sordità a tale riguardo sarebbe espressione di sottosviluppo, mentre alla intelligenza imprenditoriale non può certo essere vero ostacolo il fatto che le attuali disposizioni legislative trasferiscano alle regioni solo le funzioni amministrative delle biblioteche degli enti locali riservando all'immobilismo dello Stato, alla sua radicale incapacità di programmare e di dare un indirizzo e un coordinamento, le biblioteche pubbliche ivi comprese quelle delle Università.

In attesa di tempi migliori e nello sforzo atto a produrli è opportuno fin d'ora esprimere la dovuta riconoscenza a quegli operatori che, con il lavoro di catalogazione, hanno avviato un processo fondamentale di strutturazione.

Lo spontaneo impegno e la perseveranza della sig.ra Milena Marcato Tescari, bibliotecaria della Biblioteca Centrale Chimica, hanno prodotto questo catalogo e, dopo solo quattro anni, la sua seconda edizione. La tradizione culturale del Seminario Chimico ne ha costituito lo sfondo, ma lo stimolo che ha sostenuto lo sforzo è stata la consapevolezza di fare opera essenziale per lo sviluppo della didattica e della ricerca scientifico-tecnica, consapevolezza che trova a volte latitante parte dello stesso corpo docente. Hanno coadiuvato in diverse delicate ed onerose fasi della realizzazione la sig.ra Anna Spinotti e il sig. Domenico Zini con una disponibilità, dedizione e competenza pari alle necessità. Il ringraziamento va anche esteso agli operatori delle biblioteche censite che in alcuni casi, non tutti, hanno collaborato con capacità e senza riserve.

Per valutare a pieno il merito di una iniziativa spontanea e concreta come la presente basti pensare che l'Università di Padova è priva del corrispondente catalogo dei periodici del settore giuridico-economico-umanistico. E si tenga conto del fatto che le biblioteche in tale settore sono l'unica struttura da organizzare mentre nel settore scientifico-tecnico l'organizzazione dei laboratori sperimentali didattici e di ricerca e dei servizi tecnici generali è l'asse portante di tutte le attività.

Gli utenti del presente catalogo, che ci auguriamo siano legione, sono pregati di segnalare critiche, suggerimenti, correzioni così da rendere possibile il suo perfezionamento nelle future edizioni.

Cesare Pecile

Direttore del Seminario Chimico

Padova - Biblioteca Centrale Chimica

dicembre 1981